

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO
2017 - ART. 11 BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I..

Nr. Progr. **128**
Data **31/08/2018**
Seduta NR. **30**
Titolo **4**
Classe **3**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILADICIOTTO questo giorno TRENTUNO del mese di AGOSTO alle ore 13:10 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	N
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	S
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 5</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:

VERONESI GIAMPIERO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, IOCCA FILOMENA.

Il Sig. MARCHESINI LORIS in qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2017 - ART. 11 BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I..

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”;

Richiamato l'art. 233-bis, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 secondo il quale il Bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità e lo schema previsti dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, e successive modificazioni;

Visto l'art. 151, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale entro il 30 settembre l'Ente approva il Bilancio consolidato con i Bilanci dei propri organismi e Enti strumentali e delle Società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Visti i commi 4 e 5, dell'art. 147-quater, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i, che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”;

Considerato che il Bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il Bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei Bilanci degli Enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso Enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla Amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di Enti e Società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di Enti e Società che fa capo ad un'Amministrazione Pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28.07.2015 con la quale veniva rinviata al 2017 (Rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del Bilancio consolidato;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 181 in data 21.12.2017, esecutiva, avente ad oggetto l'individuazione degli Enti e delle Società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Anzola dell'Emilia dell'esercizio 2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 03.05.2018 di approvazione del Rendiconto della Gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo Stato patrimoniale e il Conto economico;

Dato atto pertanto che gli Enti/Società rientranti nel perimetro di consolidamento - Bilancio consolidato 2017 sono le seguenti:

- ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna della Città Metropolitana di Bologna;
- Azienda Pubblica Servizi alla Persona - ASP SENECA;
- Futura Soc. Cons. a r.l.;
- Idropolis Piscine Srl;

Visti i Bilanci dell'esercizio 2017 degli Enti sopra elencati da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato;

Considerato che sono stati predisposti i documenti costituenti lo schema di Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Anzola dell'Emilia per l'esercizio 2017, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e ritenuto di procedere alla loro approvazione, ai fini della loro sottoposizione al Consiglio Comunale;

Dato atto che ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 l'Organo di revisione svolge le proprie funzioni attraverso la Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio consolidato di cui all'art. 233bis e sullo schema di Bilancio consolidato approvato dall'Organo esecutivo;

Visto l'allegato schema di Bilancio consolidato per l'esercizio 2017 (secondo anno di adozione del Bilancio consolidato), corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa, predisposto dal Servizio Bilancio dell'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i - TUEL;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Economico/Finanziaria e Controllo in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli all'unanimità, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate:

- 1) Di approvare lo schema di Bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa, predisposto dal Responsabile Finanziario dell'Ente, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione, per gli adempimenti di cui al sopra richiamato comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, all'Organo di revisione dell'Ente;
- 3) Di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
- 4) Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale lo schema di Bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la Nota integrativa;

Con separata ed unanime votazione si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, attesa l'urgenza di procedere ai conseguenti adempimenti nei termini di legge.

Schema di Bilancio CONSOLIDATO
Comune di Anzola dell'Emilia

CONTO ECONOMICO		2017	2016	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	€ 7.611.480,00	€ 7.309.704,00		
2	Proventi da fondi perequativi	€ 744.137,00	€ 695.686,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 837.109,00	€ 949.906,00		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 624.200,00	€ 740.021,00		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 200.683,00	€ 00,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 12.226,00	€ 209.885,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 3.778.322,00	€ 3.408.384,00	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 773.608,00	€ 812.768,00		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 44.000,00	€ 59.374,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 2.960.714,00	€ 2.536.242,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-€ 680,00	€ 33.300,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-€ 6.733,00	€ 13.801,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 7.871,00	€ 15.136,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 315.078,00	€ 395.043,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 13.286.584,00	€ 12.820.960,00		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 253.853,00	€ 284.937,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	€ 7.524.903,00	€ 7.269.516,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	€ 43.717,00	€ 41.655,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	€ 948.250,00	€ 826.132,00		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 877.563,00	€ 802.712,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 32.939,00	€ 17.745,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 37.748,00	€ 5.675,00		
13	Personale	€ 3.294.932,00	€ 3.181.666,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.446.820,00	€ 1.581.884,00	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 21.224,00	€ 21.568,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 1.564.199,00	€ 1.553.571,00	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 00,00	€ 00,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 1.861.397,00	€ 6.745,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-€ 192,00	€ 1.241,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	€ 28.305,00	€ 405.541,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	€ 143.470,00	€ 70.602,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	€ 271.417,00	€ 260.160,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 15.955.475,00	€ 13.923.334,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 2.668.891,00	-€ 1.102.374,00		
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	€ 183.189,00	€ 160.417,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	€ 00,00	€ 320,00		
b	<i>da società partecipate</i>	€ 00,00	€ 104,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 183.189,00	€ 159.993,00		
20	Altri proventi finanziari	€ 3.167,00	€ 4.936,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		€ 186.356,00	€ 165.353,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 34.701,00	€ 41.872,00	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 34.669,00	€ 41.870,00		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 32,00	€ 02,00		
Totale oneri finanziari		€ 34.701,00	€ 41.872,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		€ 151.655,00	€ 123.481,00		
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni	€ 00,00	€ 00,00	D18	D18
23	Svalutazioni	€ 1.345.995,00	€ 3.500,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-€ 1.345.995,00	-€ 3.500,00		
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 370.000,00	€ 00,00	E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 00,00	€ 00,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 1.283.983,00	€ 994.664,00		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 59.253,00	€ 89.460,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 14.459,00	€ 32.622,00		
Totale proventi straordinari		€ 1.727.695,00	€ 1.116.746,00		
<i>Oneri straordinari</i>					
25	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 00,00	€ 00,00	E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 152.398,00	€ 277.292,00		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 229,00	€ 02,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 1.034,00	€ 112.931,00		E21d
Totale oneri straordinari		€ 153.661,00	€ 390.225,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		€ 1.574.034,00	€ 726.521,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-€ 2.289.197,00	-€ 255.872,00		
26	Imposte (*)	€ 200.802,00	€ 186.742,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 2.489.999,00	-€ 442.614,00	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 00,00	€ 00,00		

**Schema di Bilancio CONSOLIDATO
Comune di Anzola dell'Emilia**

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 34.794,00	€ 39.864,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 34.794,00	€ 39.864,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 4.073,00	€ 5.429,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 692,00	€ 1.195,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 19.684,00	€ 16.344,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 410,00	€ 538,00	BI4	BI4
5	Avviamento	€ 3.813,00	€ 4.022,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 5.242,00	€ 00,00	BI6	BI6
9	Altre	€ 17.497,00	€ 6.759,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 51.411,00	€ 34.287,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	€ 19.674.541,00	€ 20.105.881,00		
1.1	Terreni	€ 183.653,00	€ 183.653,00		
1.2	Fabbricati	€ 1.077.135,00	€ 00,00		
1.3	Infrastrutture	€ 15.460.110,00	€ 15.740.848,00		
1.9	Altri beni demaniali	€ 2.953.643,00	€ 4.181.380,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 24.992.953,00	€ 25.033.964,00		
2.1	Terreni	€ 4.164.879,00	€ 4.160.411,00	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 00,00	€ 00,00		
2.2	Fabbricati	€ 19.390.907,00	€ 19.524.788,00		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 00,00	€ 00,00		
2.3	Impianti e macchinari	€ 521.084,00	€ 341.779,00	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 00,00	€ 00,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 128.163,00	€ 134.010,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	€ 174.939,00	€ 206.906,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 14.451,00	€ 28.585,00		
2.7	Mobili e arredi	€ 86.909,00	€ 105.880,00		
2.8	Infrastrutture	€ 4.158,00	€ 00,00		
2.99	Altri beni materiali	€ 507.463,00	€ 531.605,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.132.173,00	€ 1.755.472,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 45.799.667,00	€ 46.895.317,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	€ 4.305,00	€ 1.392.433,00	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	€ 1.697,00	€ 35.052,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	€ 2.576,00	€ 1.357.351,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	€ 32,00	€ 30,00		
2	Crediti verso	€ 1.356.023,00	€ 1.364.481,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 1.350.000,00	€ 00,00		
b	<i>imprese controllate</i>	€ 00,00	€ 8.274,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 00,00	€ 00,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	€ 6.023,00	€ 1.356.207,00	BIII2c BIII	BIII2d
3	Altri titoli	€ 00,00	€ 00,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.360.328,00	€ 2.756.914,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 47.211.406,00	€ 49.686.518,00		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	€ 290.391,00	€ 263.201,00	CI	CI
	Totale rimanenze	€ 290.391,00	€ 263.201,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	€ 2.092.488,00	€ 1.129.671,00		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	€ 00,00	€ 00,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	€ 2.069.623,00	€ 1.069.460,00		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 22.865,00	€ 60.211,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 688.815,00	€ 579.301,00		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 458.061,00	€ 394.729,00		
b	<i>imprese controllate</i>	€ 00,00	€ 00,00		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 00,00	€ 00,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 230.754,00	€ 184.572,00		
3	Verso clienti ed utenti	€ 748.630,00	€ 1.410.101,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	€ 522.062,00	€ 1.006.671,00	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	€ 56.325,00	€ 53.290,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 13.892,00	€ 8.032,00		
c	<i>altri</i>	€ 451.845,00	€ 945.349,00		
	Totale crediti	€ 4.051.995,00	€ 4.125.744,00		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	partecipazioni	€ 00,00	€ 00,00	CIII1,2,3,4,	CIII1,2,3
2	altri titoli	€ 00,00	€ 00,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 00,00	€ 00,00		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	€ 4.996.618,00	€ 4.733.395,00		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	€ 4.996.618,00	€ 4.733.395,00		CIV1a

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	€ 00,00	€ 00,00		
2	Altri depositi bancari e postali	€ 190.508,00	€ 114.899,00	CIV1	CIV1b e CI
3	Denaro e valori in cassa	€ 197.328,00	€ 168.880,00	CIV2 e CIV	CIV2 e CIV
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 00,00	€ 00,00		
	Totale disponibilità liquide	€ 5.384.454,00	€ 5.017.174,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 9.726.840,00	€ 9.406.119,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	€ 396,00	€ 382,00	D	D
2	Risconti attivi	€ 1.349,00	€ 2.830,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 1.745,00	€ 3.212,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 56.974.785,00	€ 59.135.713,00		

**Schema di Bilancio CONSOLIDATO
Comune di Anzola dell'Emilia**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	€ 10.920.953,00	€ 34.209.305,00	AI	AI
II	Riserve	€ 34.808.851,00	€ 11.758.290,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 31.177,00	€ 336.224,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	€ 00,00	€ 00,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	€ 00,00	€ 11.422.066,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 34.777.674,00	€ 00,00		
e	altre riserve indisponibili	€ 00,00	€ 00,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 2.489.999,00	-€ 442.614,00	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		€ 43.239.805,00	€ 45.524.981,00		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		€ 00,00	€ 00,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		€ 00,00	€ 00,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		€ 00,00	€ 00,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 43.239.805,00	€ 45.524.981,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	€ 00,00	€ 00,00	B1	B1
2	Per imposte	€ 54.145,00	€ 54.425,00	B2	B2
3	Altri	€ 2.880.881,00	€ 769.972,00	B3	B3
	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 00,00	€ 1.985.848,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 2.935.026,00	€ 2.810.245,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 33.817,00	€ 32.535,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		€ 33.817,00	€ 32.535,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	€ 826.033,00	€ 900.325,00		
a	prestiti obbligazionari	€ 00,00	€ 00,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 00,00	€ 00,00		
c	verso banche e tesoriere	€ 489.951,00	€ 462.937,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	€ 336.082,00	€ 437.388,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	€ 2.097.871,00	€ 1.528.436,00	D7	D6
3	Acconti	€ 212.183,00	€ 217.658,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 1.522.367,00	€ 797.476,00		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 00,00	€ 00,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 1.457.007,00	€ 716.321,00		
c	imprese controllate	€ 00,00	€ 00,00	D9	D8
d	imprese partecipate	€ 17.578,00	€ 00,00	D10	D9
e	altri soggetti	€ 47.782,00	€ 81.155,00		
5	Altri debiti	€ 997.891,00	€ 2.525.657,00	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	€ 397.428,00	€ 362.501,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 41.843,00	€ 33.856,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 00,00	€ 00,00		
d	<i>altri</i>	€ 558.620,00	€ 2.129.300,00		
TOTALE DEBITI (D)		€ 5.656.345,00	€ 5.969.552,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	€ 177.623,00	€ 1.478,00	E	E
II	Risconti passivi	€ 4.932.169,00	€ 4.796.922,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	€ 4.593.535,00	€ 4.794.218,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 4.590.906,00	€ 4.791.589,00		
b	da altri soggetti	€ 2.629,00	€ 2.629,00		
2	Concessioni pluriennali	€ 00,00	€ 00,00		
3	Altri risconti passivi	€ 338.634,00	€ 2.704,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 5.109.792,00	€ 4.798.400,00		
TOTALE DEL PASSIVO		€ 56.974.785,00	€ 59.135.713,00		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 558.991,00	€ 348.333,00		
	2) beni di terzi in uso	€ 00,00	€ 00,00		
	3) beni dati in uso a terzi	€ 00,00	€ 00,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 38.533,00	€ 00,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 00,00	€ 00,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 00,00	€ 00,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 641.465,00	€ 00,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 1.238.989,00	€ 348.333,00		

***COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA***

**BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 2017**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
E NOTA INTEGRATIVA**

**(art. 11 decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118,
OIC n. 17 e principio applicato all. n. 4/4)**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Trattandosi del secondo anno di redazione del bilancio consolidato, considerata la quota esigua che il Comune detiene nei soggetti partecipati inclusi nel perimetro, si ritiene che non sia significativo produrre una relazione sulla gestione del bilancio consolidato non esistendo di fatto una politica di gruppo. La redazione del documento è comunque importante al fine di evidenziare i saldi contabili e il complessivo volume di attività del Comune inteso come ente di riferimento.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Anzola dell'Emilia ha approvato due distinti elenchi con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 in data 21/12/2017:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP)";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese, ai fini della sperimentazione, come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione).

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Elenco 1 "Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del Comune di Anzola dell'Emilia"

Denominazione	% Partecip. Comune	Part. Pubblica	Affid. di Serv. Pubbl.	Considerazioni di rilevanza
Azienda Pubblica Servizi alla Persona ASP SENECA	10,79	100%	si	Ente strumentale controllato in virtù del contratto di servizio
Futura Spa	1,44	100%	Si	Società partecipata
Idropolis Piscine Srl	20,00	100%	si	Società controllata in virtù del contratto di servizio pubblico
Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna	1,00	100%	si	Ente strumentale controllato in virtù del contratto di servizio
Lepida Spa	0,002	100%	si	Società controllata in virtù del contratto di servizio pubblico
Sustenia Srl	8,18	100%	si	Società controllata in virtù del contratto di servizio pubblico

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione), sono sempre considerati irrilevanti le partecipazioni inferiori ad 1%;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed espone precedentemente sono:

Elenco 2 “Perimetro di consolidamento” del Comune di Anzola dell’Emilia

Denominazione	% Partec.	Tot. Attivo	Patrimonio Netto	Ricavi caratteristici	Consolidamento
Azienda Pubblica Servizi alla Persona ASP SENECA	10,79	6.599.388,00	3.174.671,00	11.446.379,00	Incluso nel consolidamento
Futura Spa	1,44	2.777.078,00	127.852,00	2.437.278,00	Incluso nel consolidamento
Idropolis Piscine Srl	20,00	3.751.100,00	3.594.608,00	471.920,00	Incluso nel consolidamento
Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna	1,00	255.033.167,00	111.195.965,00	65.650.316,00	Incluso nel consolidamento

Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (*cosiddetto metodo integrale*) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (*cosiddetto metodo proporzionale*).

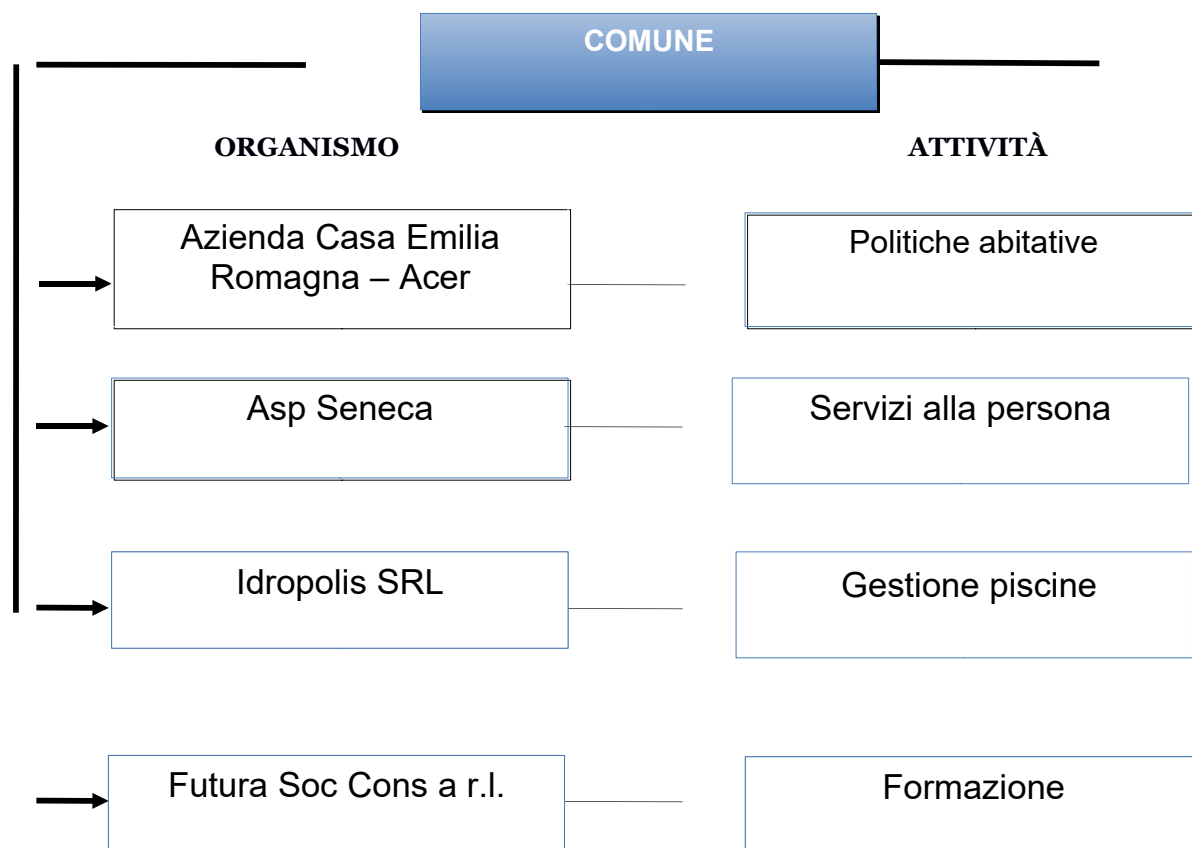
Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale.

Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

IL GRUPPO

Il bilancio consolidato che viene qui presentato rappresenta i risultati della gestione del comune e degli enti/società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento, per l'esercizio 2017.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DA CONSOLIDARE



Trattandosi del secondo anno di redazione del bilancio consolidato, considerata la quota esigua che il Comune detiene nei soggetti partecipati inclusi nel perimetro, si ritiene che non sia significativo produrre una relazione sulla gestione del bilancio consolidato non esistendo di fatto una politica di gruppo. La redazione del documento è comunque importante al fine di evidenziare i saldi contabili e il complessivo volume di attività del Comune inteso come ente di riferimento.

ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Conto economico

Il conto economico consolidato si chiude con un risultato negativo della gestione di € 2.489.999,00, così determinato:

Voci	Conto economico consolidato 2017	Conto economico consolidato 2016
Valore della produzione	13.286.584,00	12.820.960,00
Costi della produzione	15.955.475,00	13.923.334,00
Risultato della gestione operativa	-2.668,891,00	-1.102.374,00
Proventi e oneri finanziari	151.655,00	123.481,00
Rettifiche di valori di attività finanziarie	-1.345.995,00	-3.500,00
Proventi e oneri straordinari	1.574,00	726.521,00
Imposte sul reddito	200.802,00	186,742,00
Risultato di esercizio	-2.489.999,00	-442.614,00

Il risultato dell'esercizio è così imputabile:

Risultato di pertinenza del gruppo	-2.489.999,00
Risultato di pertinenza di terzi	==
TOTALE	-2.489.999,00

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2017 è il seguente:

Voci	Stato patrimoniale consolidato 2017	Stato patrimoniale consolidato 2016
Crediti vs. partecipate	34.794,00	39.864,00
Immobilizzazioni immateriali	51.411,00	34.287,00
Immobilizzazioni materiali	45.799.667,00	46.895.317,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.360.328,00	2.756.914,00
Totale immobilizzazioni (a)	47.211.406,00	49.686.518,00
Rimanenze	290.391,00	263.201,00
Crediti	4.051.995,00	4.125.744,00
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.384.454,00	5.017.174,00
Attivo circolante (b)	9.726.840,00	9.406.119,00
Ratei e risconti attivi (c)	1.745,00	3.212,00
Totale attivo (a) + (b) + (c)	56.974.785,00	59.135.713,00
Patrimonio netto (a)	43.239.805,00	45.524.981,00
Patrimonio netto del gruppo	43.239.805,00	45.524.981,00
Patrimonio netto di terzi	==	==
Fondo per rischi e oneri	2.935.026,00	2.810.245,00
TFR	33.817,00	32.535,00
Debiti	5.656.345,00	5.969.552,00
Ratei e risconti passivi	5.109.792,00	4.798.400,00
Totale passivo	56.974.785,00	59.135.713,00

VARIAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Trattandosi del secondo bilancio consolidato che viene redatto dall'ente, è possibile effettuare un confronto con i dati dell'esercizio precedente. Le variazioni più significative sono riferibili all'incremento della perdita di esercizio di € 2.047.385,00, dovuta essenzialmente all'incremento dei costi di esercizio rispetto ai ricavi e alle rettifiche dei valori finanziari (decremento valori immobilizzazioni finanziarie). Gli altri valori presentano un trend sostanzialmente costante.

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l’ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-*bis*, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato. Tale obbligo decorre dall’esercizio 2014 per gli enti che hanno aderito alla sperimentazione e dall’esercizio 2016 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, quale il Comune di Anzola dell’Emilia,

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all’allegato 11 al d.lgs. 118/2011. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n. 4/4 allegato al citato decreto. L’area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L’area di consolidamento per l’esercizio 2017 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-*ter*, 11-*quater* e 11-*quinquies* del d.lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4 al decreto citato. Con deliberazione della Giunta comunale n. 181 del 21 dicembre 2017 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa: elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ed elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- ❖ gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 2, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-*ter* costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ gli enti strumentali partecipati dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- ❖ le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall’art. 11-*quater* del d.lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o esercita un’influenza dominante. Con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell’art. 2359 del codice civile;
- ❖ le società partecipate, come definite dall’art. 11-*quinquies* del d.lgs. n. 118/2011, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica locale affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell’ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione;

Dall’esercizio 2017, non sono mai considerati irrilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le regioni e le province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Il principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo n. 118 del 2011, al punto 3.1, prevede che nella nota integrativa sia inserita la versione definitiva dei due elenchi, che vengono di seguito riportati:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, SEDE LEGALE E CAPITALE SOCIALE	% di partecipazione ***** % di voti esercitabili in assemblea ¹	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	CAPOGRUPPO INTERMEDIO (SI/NO)
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
Azienda Casa Emilia Romagna – Acer - Bologna	1%	Tipologia f) – assetto del territorio ed edilizia abitativa	NO
ASP Seneca	10,79%	Tipologia j) – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	NO
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI			
NESSUNO			
SOCIETA' CONTROLLATE			
Idropolis srl	20%	Tipologia d) – politiche giovanili, sport e tempo libero	NO
Sustenia srl	8,18%	Tipologia g) – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	NO
Lepida spa	0,002%	Tipologia l) – sviluppo economico e competitività	NO
SOCIETA' PARTECIPATE			
Futura soc.cons. a r.l.	1,44%	Tipologia m) – politiche per il lavoro e la formazione professionale	NO

¹ Se diversa dalla % di partecipazione

Perimetro di consolidamento 2017

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2017 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIE (corrispondenti alle missioni del bilancio – art. 11-ter e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011)	METODO DI CONSOLIDAMENTO
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI			
Azienda Casa Emilia Romagna – Acer - Bologna	1%	Tipologia f) – assetto del territorio ed edilizia abitativa	Proporzionale
ASP Seneca	10,79%	Tipologia j) – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Proporzionale
SOCIETA' CONTROLLATE			
Idropolis srl	20%	Tipologia d) – politiche giovanili, sport e tempo libero	Proporzionale
SOCIETA' PARTECIPATE			
Futura soc.cons. a r.l.	1,44%	Tipologia h) - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2017 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi del comune e dei singoli organismi/enti/società, con la precisazione che:

- ❖ i prospetti di conto economico e stato patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 11 del d.lgs. n. 118/2011.
- ❖ i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile, e dal d.lgs. n. 139/2015.

In particolare, per quanto riguarda i bilanci delle società, si rammenta che il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, recante “Attuazione della [direttiva 2013/34/UE](#) relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della [direttiva 2006/43/CE](#) e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”, ha reso i bilanci delle società e degli enti strumentali che adottano la contabilità economico patrimoniale non omogenei con il bilancio del comune e degli enti che adottano la contabilità finanziaria. In particolare:

- “nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;

- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;
- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze”.

Per ricondurre i bilanci dei singoli soggetti inclusi nel perimetro ad avere la omogeneità necessaria per il consolidamento, il DM 11 agosto 2017, di modifica del p.c. all. 4/4 al d.lgs. 118/2011, ha posto in capo alle società/enti strumentali l'obbligo di riclassificare lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo lo schema di cui all'allegato 11 al d.lgs. 118/2011 nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti nella nota integrativa.

Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'all. 11 al d.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società o non presenti nella nota integrativa, si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio, imputando gli importi nelle voci residuali o ritenute più pertinenti. Allo stesso modo si è proceduto a disaggregare le voci dello stato patrimoniale e conto economico che nei bilanci approvati risultano inseriti in voci aggregate.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI (punto 4.1)

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che “è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione della fase di start-up del consolidato, della dinamicità delle norme applicabili, dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO (punto 4.2)

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. “*Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici*”.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generali dai rapporti con soggetti estranei al gruppo. In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo non sono stati interessati i conti *Differenze da consolidamento* e *Riserve di consolidamento* affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto. A bilanciamento dello squilibrio sono stati pertanto rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Per il dettaglio di tali operazioni si rinvia al paragrafo successivo (a tale proposito si rimanda a quando esposto più avanti);
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta – ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011 - non è oggetto di elisione. Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Non sono state oggetto di eliminazione le operazioni infragruppo di importo irrilevante.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;

- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una “*differenza di consolidamento*”, mentre se è negativo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una “*riserva di consolidamento*”.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI (punto 4.4)

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (cd. metodo proporzionale).

Determinazione del patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma è di pertinenza di altri soggetti.

Poiché il Comune non possiede enti strumentali e/o società controllate da consolidare con metodo integrale, non si è reso necessario distinguere la quota di pertinenza dei terzi, in quanto non presente.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'importo iscritto è al netto del fondo svalutazione crediti.

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	2.092.488,00	1.129.671,00
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
<i>Altri crediti da tributi</i>	2.069.623,00	1.069.460,00
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	22.865,00	60.211,00
Crediti per trasferimenti e contributi	688.815,00	579.301,00
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	458.061,00	394.729,00
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	230.754,00	184.572,00
Verso clienti ed utenti	748.630,00	1.410.101,00
Altri Crediti	522.062,00	1.006.671,00
<i>verso l'erario</i>	56.325,00	53.290,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	13.892,00	8.032,00
Altri	451.845,00	945.349,00
Totale crediti	4.051.995,00	4.125.744,00

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Debiti di Finanziamento:

I debiti di finanziamento derivano, essenzialmente, dall'indebitamento del comune verso enti finanziatori al 31/12/2017, come di seguito rappresentato:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016
Debiti da finanziamento:		
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	489.951,00	462.937,00
verso altri finanziatori	336.082,00	437.388,00
Totale Debiti di Finanziamento	826.033,00	900.325,00

Debiti di Funzionamento:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016
Debiti verso fornitori	2.097.871,00	1.528.436,00
Acconti	212.183,00	217.658,00
Debiti per trasferimenti e contributi enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	1.522.367,00	797.476,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	1.457.007,00	716.321,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	17.578,00	0,00
altri debiti	47.782,00	81.155,00
<i>Tributari</i>	997.891,00	2.525.657,00
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	397.428,00	362.501,00
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	41.843,00	33.856,00
<i>Altri</i>	0,00	0,00
TOTALE DEBITI (D)	5.656.345,00	5.969.552,00

I debiti di funzionamento di durata residua superiore a cinque anni sono solo quelli relativi ai debiti di finanziamento

RATEI E RISCOINTI

Ratei e risconti attivi

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016
<u>E) RATEI E RISCOINTI ATTIVI</u>		
Ratei attivi	396,00	382,00
Risconti attivi	1.349,00	2.830,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	1.745,00	3.212,00

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Tra i risconti passivi ed i contributi agli investimenti, sono iscritti i finanziamenti ricevuti dalla capogruppo relativi al finanziamento delle voci iscritte nell'attivo patrimoniale. Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
Ratei passivi	177.623,00	1.478,00
Risconti passivi	4.932.169,00	4.796.922,00
Contributi agli investimenti	4.593.535,00	4.794.218,00
da altre amministrazioni pubbliche	4.590.906,00	4.791.589,00
da altri soggetti	2.629,00	2.629,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	338.634,00	2.704,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.109.792,00	4.798.400,00

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Tra gli oneri finanziari, pesa maggiormente l'esposizione della capogruppo verso gli istituti di credito con cui sono in essere operazioni di finanziamento a medio-lungo termine.

Il dettaglio è rappresentato da:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni	183.189,00	160.417,00
da società controllate	0,00	320,00
da società partecipate	0,00	104,00
da altri soggetti	183.189,00	159.993,00
Altri proventi finanziari	3.167,00	4.936,00
Totale proventi finanziari	186.356,00	165.353,00
<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi ed altri oneri finanziari	34.701,00	41.872,00
Interessi passivi	34.669,00	41.870,00
Altri oneri finanziari	32,00	2,00
Totale oneri finanziari	34.701,00	41.872,00
totale (C)	151.655,00	123.481,00

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2016
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>Proventi straordinari</i>		
Proventi da permessi da costruire	370.000,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,000	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.283.983,00	994.664,00
Plusvalenze patrimoniali	59.253,00	89.460,00
Altri proventi straordinari	14.459,00	32.622,00
Totale proventi straordinari	1.727.695,00	1.116.746,00
<i>Oneri straordinari</i>		
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	152.398,00	277.292,00
Minusvalenze patrimoniali	229,00	2,00
Altri oneri straordinari	1.034,00	112.931,00
Totale oneri straordinari	153.661,00	390.225,00
totale (E)	1.574.034,00	726.521,00

Questa voce non è più prevista all'interno dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.lgs. n. 139/2015 e, quindi, se ne omette l'illustrazione.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Non sussiste la ricorrenza.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **128** del **31/08/2018**

AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2017 - ART. 11 BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I..

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE Data 30/08/2018 IL DIRETTORE AREA ECONOMICO/FINANZIARIA E CONTROLLO RICOTTA PASQUALINO
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: FAVOREVOLE Data 30/08/2018 IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO PROGRAMMAZIONE CONTROLLO E ECONOMATO RICOTTA PASQUALINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 128 DEL 31/08/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
MARCHESINI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 04/09/2018